

ALL. 1)

Allegato alla delibera
n. 123 del 22-06-2016



Piano di Comunicazione del PTPC dell'Alsia

Programma delle attività a breve e medio termine in capo all'Ufficio
Comunicazione, Trasparenza, Documentazione

2016

Piano di Comunicazione del PTPC dell'Alsia

Con Delibera n. 12 del 29.01.2016 è stato approvato il Programma Triennale di Prevenzione della Corruzione in Alsia (d'ora innanzi indicato come PTPC), il quale prevede espressamente l'attivazione "di una specifica attività di comunicazione interna ed esterna"¹, distinte - quanto ai tempi di programmazione / realizzazione - in attività a breve , a medio, a lungo termine. Le attività di breve e medio periodo sono affidate all'attuazione dell'Ufficio Comunicazione, Trasparenza, Documentazione; il presente documento si occupa solo di queste ultime.

PER QUANTO RIGUARDA LE ATTIVITÀ DI BREVE TERMINE, in attuazione delle previsioni del **PTPC l'Ufficio Comunicazione, Trasparenza, Documentazione** ha provveduto tempestivamente agli adempimenti di propria competenza, ed in particolare, per quanto attiene la comunicazione:

1. alla pubblicazione sul sito web dell'Agenzia del PTPC nella sua versione finale;
2. alla predisposizione dei comunicati stampa;
3. alla diffusione della notizia agli organi di stampa;
4. alla trasmissione al personale dell'agenzia della notizia e del link dal quale scaricare il documento.

PER QUANTO RIGUARDA LE ATTIVITÀ DI MEDIO TERMINE, il PTPC rinvia ad un momento successivo la elaborazione e pianificazione delle attività di comunicazione interna ed esterna, coerenti con l'attività di programmazione della formazione (di competenza di altro ufficio dell'Agenzia).

Secondo le previsioni del PTPC, la programmazione della comunicazione deve essere realizzata nell'ambito dei due obiettivi strategici assegnati:

1. rinnovare l'immagine dell'Agenzia quale strumento trasparente e funzionale della Regione Basilicata nel settore agricolo ed agroindustriale, avendo come destinatari delle attività di comunicazione gli utenti dell'Agenzia ed i portatori di interessi;
2. accompagnare il cambiamento interno, assicurando il necessario supporto conoscitivo a sostegno delle misure di prevenzione, con particolare riferimento alla rotazione di personale e dirigenti, avendo come destinatari delle attività di comunicazione i dipendenti dell'Agenzia.

È utile ricordare che nel corso del 2015 è stata approvata la LR n. 9 che ha delineato il riordino delle funzioni dell'Agenzia e la cessazione del commissariamento. La legge regionale ha inoltre operato l'inserimento del personale nel ruolo unico dei dipendenti regionali (con l'eccezione di quello -con CCNL diverso da quello regionale, proveniente dalla Metapontum Agrobios) - dell'Area Ricerca - è transitato nel ruolo unico regionale; con D.G.R. n. 1104 del 10/03/2015 è stato infine nominato il nuovo Direttore, dott. Domenico Romaniello.

¹ PTPC: pag. 88



Alla data di elaborazione del presente Piano di Comunicazione non è ancora definita la programmazione delle attività formative del personale dell'Agenzia, che sarà pertanto effettuata in coerenza con la situazione ad oggi esistente.

Nella situazione istituzionale così delineata, il Piano di Comunicazione del PTPC si attiene ai compiti dell'Agenzia delineate dalle varie norme regionali che si sono successe nel tempo:

- L.R. 38/1996- Riorganizzazione dell'attività amministrativa in agricoltura - Scioglimento dell'Ente di sviluppo agricolo in Basilicata (E.S.A.B.) ed istituzione dell'Agenzia lucana di sviluppo ed innovazione in agricoltura (A.L.S.I.A.);
- L.R. 21 del 13 luglio 1998 Modifiche ed integrazioni alla L.R. 6 aprile 1993, n. 17: "Istituzione dei servizi di sviluppo agricolo in Basilicata", alla L.R. 16 novembre 1982, n. 35: "Gestione delle Aziende agricole sperimentali dimostrative" ed alla L.R. 7 agosto 1996, n. 38 "Riorganizzazione dell'Attività amministrativa in agricoltura. Scioglimento dell'Ente di sviluppo agricolo in Basilicata (E.S.A.B.) ed istituzione dell'Agenzia lucana di sviluppo ed innovazione in agricoltura (A.L.S.I.A.)";
- L.R. 61 del 7 dicembre 2000 Potenziamento dei servizi di sviluppo agricolo regionale;
- L.R. 29 del 16 agosto 2001 Riordino del sistema dei servizi di sviluppo agricolo. Modifiche ed integrazioni alla L.R. 7 agosto 1996, n. 38 ed alla L.R. 13 luglio 1998, n. 21.
- L.R. 11 del 14 luglio 2006 Riforma e riordino degli enti ed organismi sub regionali (istituzione del Commissario Straordinario, in attesa della legge di riordino, cui sono successe numerose leggi di proroga che, di anno in anno, sono arrivate al 2014);
- LR 9 del 2015
- LR 5 del 2016

Dalla nomina del nuovo Direttore sono stati approvati i principali documenti di programmazione: i Piani Annuale e Triennale delle Attività dell'Agenzia, il Piano Triennale ed Annuale della Performance. Ognuno dei documenti citati è stato "costruito" a partire dai bisogni dell'utenza, prevedendo indicatori e target di risultato nei quali sia rilevato e misurato il gradimento delle iniziative messe in atto da parte degli stakeholders.

Gli strumenti privilegiati di tale interazione sono

- il sito web,
- la programmazione di iniziative per la promozione di una diffusa cultura della trasparenza dell'azione amministrativa,
- la realizzazione di interventi di comunicazione rivolti tanto all'interno che all'esterno dell'Agenzia,

con l'obiettivo di individuare nuove modalità di erogazione dei servizi accanto ad interventi di miglioramento continuo di quelli esistenti.

L'amministrazione sta perseguendo con determinazione l'obiettivo della trasparenza della propria attività - strategica e gestionale - operando per mettere a disposizione di tutti gli interessati una grande mole di informazioni, strutturate secondo le previsioni delle norme di settore. È inoltre al lavoro per perseguire la massima semplificazione possibile del linguaggio



utilizzato, evitando per quanto possibile tecnicismi nella comunicazione o informazioni accessibili solo "agli addetti ai lavori".

Le iniziative di comunicazione del PTPC e del Piano per la Trasparenza da mettere in campo nel corso del triennio 2016-2018, inoltre, possono certamente rappresentare l'occasione importante per

- ▶ una riflessione interna all'amministrazione
- ▶ per progettare e realizzare in modo proattivo e partecipato i diversi interventi
- ▶ per favorire la maturazione progressiva di un approccio al lavoro nella Pa che, come accaduto in passato (ad esempio, per il tema della sicurezza) trasformi l'approccio alle norme in materia di prevenzione della corruzione da gravoso "adempimenti" in opportunità di ragionamento organizzativo teso al miglioramento continuo di modalità operative e processi.

Lo scopo è quello di assicurare nel tempo la qualità dei servizi e la soddisfazione di utenti, cittadini e stakeholders, secondo un movimento circolare che potremmo descrivere così

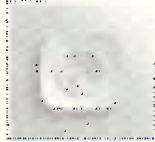


Gli interlocutori esterni all'amministrazione sono semplici cittadini e "portatori di interessi", individuati in base alle competenze affidate all'Agenzia dalle norme che ne hanno delineato la mission:

Competenze dell'Agenzia	Stakeholders
<ul style="list-style-type: none">✓ Attività informative e formative e consulenza per l'ammodernamento, il potenziamento e lo sviluppo delle imprese agricole al fine di elevarne la produzione, valorizzare le caratteristiche qualitative dei prodotti e contenere l'uso dei pesticidi;✓ Erogazione di servizi reali e specialistici con riferimento alla tracciabilità dei prodotti, alla difesa fitosanitaria delle colture, all'ottimizzazione degli usi irrigui delle risorse idriche ed alla fertirrigazione, alla diffusione della buona pratica agricola;✓ Attuazione e partecipazione a progetti in materia di ricerca, sperimentazione e promozione commerciale di prodotti agricoli, formazione professionale, sistemi informativi territoriali;✓ Acquisizione di brevetti e/o know-how di cui promuove l'adozione nei processi produttivi;✓ Valorizzazione dei prodotti tipici lucani, l'assistenza tecnica e supporto dei modelli organizzativi che adottano i sistemi di certificazione di qualità all'interno dei processi produttivi;✓ Gestisce le Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative, con sede ad Aliano, Gaudio, Matera, Melfi, Metaponto, Villa D'Agri, Pignola e Rotonda, e l'Unità Divulgativa di Zona di Bella, attraverso le quali realizza attività di ricerca, sperimentazione e divulgazione;✓ Svolge attività per lo sviluppo ed il trasferimento dell'innovazione in agricoltura e nel sistema agro-industriale attraverso progetti di ricerca e servizi agronomici ed analitici con approcci propri delle biotecnologie vegetali;✓ Svolge ricerca e servizi agronomici per la definizione di metodologie di produzione agricola sostenibile e per la verifica dell'efficacia di nuovi formulati attraverso il Centro di Saggio.✓ Assistenza alla programmazione e attuazione di iniziative delle Comunità Montane e dei Parchi naturali, nazionali e regionali, e promuove la tutela e la valorizzazione del mondo rurale, in special modo delle aree interne, in un contesto di eco-compatibilità;✓ Dismissione dei beni immobili provenienti dalla Riforma Fondiaria in Basilicata.	<p>A. Imprese agricole, zootecniche ed agroalimentari e loro associazioni;</p> <p>B. Enti Parco ed Enti competenti su materie di interesse agroambientale</p> <p>C. Assegnatari e detentori di Beni della Riforma Fondiaria</p>



GLI OBIETTIVI COMUNICATIVI che è possibile prefissare alla luce delle considerazioni esposte sono dunque i seguenti:



1. OBIETTIVO COMUNICATIVO RIFERITO AGLI UTENTI ESTERNI!

**Il PTPC: da adempimento a strumento di interazione con i cittadini,
per il miglioramento dei servizi e della performance amministrativa**

**Contenuti di
partecipazione**

- a. Cultura della legalità e rapporti con la Pubblica Amministrazione
- b. Illustrazione dello "Strumentario" per la partecipazione ed il controllo dell'attività della Pa
- c. L'abitudine (da costruire...) "all'azione trasparente"

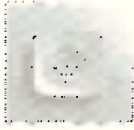
**Strumenti di
Partecipazione**

1. "GIORNATA DELLA TRASPARENZA": CONFRONTO PUBBLICO (☐ ott. – nov. 2016)
 - feedback sulla qualità dei servizi offerti (in termini di trasparenza e di legalità);
 - illustrazione degli strumenti di informazione (accesso, sito web "Amministrazione Trasparente") disciplinati dalla legge e messi in campo dall'Asia;
 - illustrazione degli strumenti di "reazione" ai disservizi (reclamo, azione civica) disciplinati dalla legge e messi in campo dall'Asia;
2. INIZIATIVE DI ASCOLTO DEGLI UTENTI: UTILIZZO DEI SOCIAL NETWORK (☐ ott. – nov. 2017)

Destinatari

1. Imprenditori del mondo agricolo e loro associazioni;
2. Enti Parco ed Enti competenti su materie di interesse agroambientale;
3. Associazioni di consumatori;
4. Dirigenti Asia, Posizioni Organizzative.





2. OBIETTIVO COMUNICATIVO RIFERITO AGLI UTENTI INTERNI

**Il PTPC: da adempimento ad opportunità di ripensamento della macchina amministrativa,
per produrre maggiore efficienza
e cantierizzare proposte di semplificazione e miglioramento organizzativo**

Contenuti di partecipazione

- a. PTPC: strumento di miglioramento progressivo dell'azione amministrativa e della prevenzione di fenomeni corruttivi
- b. Cultura della legalità nei rapporti con gli utenti
- c. Misurare per ragionare (e migliorare): abituarsi all'uso degli strumenti di monitoraggio della propria performance lavorativa
- d. Illustrazione dello "Strumentario" per la gli adempimenti in materia di prevenzione dei fenomeni corruttivi
- e. L'abitudine (da costruire...) "all'azione trasparente"

Strumenti di Partecipazione

1. **"GIORNATA DELLA TRASPARENZA". SEMINARIO INTERNO (11 ott. – nov. 2016)**
 - Illustrazione delle norme in materia di trasparenza: illustrazione del sito web "Amministrazione Trasparente" ed ipotesi di regolamentazione dei flussi informativi e documentali interni all'Agenzia.
2. **TRASMISSIONE DEL PROGRAMMA SU SUPPORTO CARTACEO ED INFORMATICO ALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DEGLI IMPRENDITORI DEL COMPARTO AGRICOLO, sollecitandone contributi nel senso di una maggiore semplicità - di uso e di accesso - alle informazioni in esso contenute**
3. **"GIORNATE DI MONITORAGGIO" SEMINARIO INTERNO (11 ott. 2017)**
 - Analisi e valutazione interna delle difficoltà di accesso e/o di reperibilità delle informazioni incontrate dagli utenti esterni mediante
 - Brainstorming per aree di produzione dei servizi
 - Brainstorming inter-aree per procedimenti complessi
 - Brainstorming Dirigenti e PO su reingegnerizzazione flussi procedurali e documentali;
 - Iniziative di ascolto degli utenti: utilizzo dei Social Network

Destinatari

1. Dirigenti Alsia, Posizioni Organizzative e Responsabili delle sedi periferiche;
2. Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori.

